

Determina N. 21

PG/2020/318310 del 24/07/2020
2020 X.1.2.44

OGGETTO: Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e art. 32, comma 2, d.lgs. 50/2016 e affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a) d.lgs. 50/2016 dei servizi di manutenzione degli spazi con interventi urgenti

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Deliberazione del C.C. n. 151 del 06/11/1995, si costituiva l'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa, approvandone contestualmente il relativo regolamento;
- con Deliberazione del C.C. n. 76 del 25/05/2006, poi modificato con Deliberazione n. 33 del 26/07/2017 nel solo art. 7, che regola la Composizione e la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, è stato approvato il nuovo Regolamento delle Istituzioni del Comune di Venezia che all'art. 19 comma 3 pone a carico dei Direttori la responsabilità gestionale dell'istituzione e dei relativi risultati, la gestione finanziaria, tecnica, amministrativa, compresa l'adozione di tutti quegli atti che impegnano l'Istituzione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, di esercitare, ai sensi e nelle forme previste dallo Statuti e dai Regolamenti Comunali, le altre funzioni proprie dei Dirigenti di settore che non risultino incompatibili con quelle assegnate agli organi dell'Istituzione dal Regolamento e di dare esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, ;
- con Disposizione protocollo n. 2016/470263 del 07/10/2016 il Sindaco di Venezia ha attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa al Dirigente dott. Michele Casarin;
- con Provvedimento del 06/10/2016 IL Sindaco ha nominato il Consiglio di Amministrazione che tra i compiti, come indicato nell'art. 4 del Regolamento delle Istituzioni ha la predisposizione del piano programma dell'Istituzione seguendo le finalità determinate dal Comune di Venezia;
- con il Verbale del 24 ottobre 2019, Delibera n. 5, il CDA ha adottato il piano di previsione di Bilancio 2020 e pluriennale 2021-2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 19/12/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione e per gli esercizi finanziari 2020- 2022 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 ;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 25/01/2019 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018-2020 Assegnazione delle risorse e il Piano della Performance (PdP) 2018-2020 con cui sono assegnati gli obiettivi a Direttori e Dirigenti, successivamente variati con deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 19/06/2018;
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 29.01.2020 è stato approvato il PTPCT 2020 - 2022 e adottato dal CDA dell'Istituzione come da verbale del 13 maggio 2020;
- Con atto del Sindaco prot. n. 267655 del 25/06/2020 è stato conferito al Dott. Maurizio Carlin l'incarico di Direttore della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni dal 01/07/2020, il quale sostituisce temporaneamente nelle funzioni il Direttore dott. Michele Casarin per il periodo di ferie fino al 10/08/2020.

Visti:

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti/direttori l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni

che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti/direttori;

-La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il cui effetto ha comportato la Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 29.01.2020 con cui è stato approvato il PTPCT 2020 – 2022;

- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;

- il d.lgs. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;

- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;

- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

-il d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165", che all'art. 2 comma 3 estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. 703 del 20/12/2013 s.m.i.;

Richiamati:

-l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;

- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 36, comma 6 del d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale il MEPA è lo strumento di acquisto/negoziato messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di CONSIP S.p.A., che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;

- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;

- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165", che all'art. 2 comma 3 estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. 703 del 20/12/2013 s.m.i.;

- i contenuti del "Protocollo di legalità" del 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità

organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che il Comune di Venezia ritiene di applicare e che CDA dell'Istituzione ha adottato ;

- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- il Regolamento UE 2016/679, in particolare l'art. 5, Capo II, "Principi applicabili al trattamento di dati personali"; il Capo III "Diritti dell'interessato" e l'art. 32, che regola il trattamento dei dati personali e dei dati sensibili, l'adozione di adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. Dispone di fornire l'informativa dei dati trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati consultabile nel sito dell'Istituzione <https://www.comune.venezia.it/it/content/informativa-il-trattamento-dei-dati-personali>.

- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");

Verificato in data odierna che:

- per i predetti servizi non è disponibile una convenzione attiva ai sensi dell'art. 26 comma 1 della l. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" presso il portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione gestito da Consip s.p.a. alla quale poter eventualmente aderire, né una convenzione attiva che abbia per oggetto un servizio comparabile con quello della presente determinazione, tenuto conto della specificità delle prestazioni;

- nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 26, comma 3, 3bis e 4 della l. 488/1999 non è possibile acquisire i suddetti servizi presso il MEPA gestito da Consip S.p.A., non configurandosi pertanto la sussistenza dei presupposti per l'obbligo di approvvigionamento con strumenti messi a disposizione della stessa Consip S.p.A, di cui all'art. 1, comma 1, del d.l. 95/2012 convertito dalla l. 135 del 07/08/2012;

Atteso che:

- l'Istituzione Bevilacqua La Masa è una prestigiosa Istituzione artistica del Comune di Venezia, che, come da delibera . 251 del 1995 è nata con lo scopo di "esercizio di servizi di carattere socio culturale finalizzati alla promozione e diffusione della attuale ricerca artistica giovanile ed all'approfondimento delle tematiche inerenti al dibattito socioculturale del nostro tempo";

- che tale obiettivo si concretizza anche con mostre personali o collettive, manifestazioni artistiche, anche tematiche, con il coinvolgimento di giovani artisti.

- che tali attività si svolgono in 5 sedi distinte nel centro storico di Venezia e che richiedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche urgenti.

Preso atto:

che si rende necessario provvedere all'affidamento urgente e non prorogabile dei servizi di manutenzione degli spazi espositivi e degli Atelier; in particolare:

-riparazione del bagno presso la sede di Palazzetto Tito;

-ripristino dei muri della parte espositiva della sede di Palazzetto Tito;

-ripristino ingresso magazzino della sede di Palazzetto Tito;

-riparazione della caldaia presso la sede di palazzo Carminati;

- in base all'art. 192 del d.lgs. 267/2000, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento (art. 1, comma 450, l. 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 130, della l. 145/2018);
- ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini – giorno;
- ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto;
- ai sensi degli artt. 93 comma 1 e 103 comma 11 è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) d.lgs. 50/2016;

Considerati congrui i preventivi presentati da:

-ART IMPIANTI DI ANTONINO CUCINOTTA (P.IVA 04198640270) con nota PG/2020/302128 del 15/07/2020 per il servizio di riparazione del bagno di Palazzetto Tito € 260,00 (o.f.e.);

-SERVICE GRUPPE SRL (P.IVA 03780190272) con nota PG/2020/302133 del 15/07/2020 per la riparazione della caldaia di Palazzo Carminati, per un importo di € 101,00 (o.f.e.);

-EDILMIRI COSTRUZIONI (P. IVA 04355340276) come da nota del PG/2020/316912 del 23/07/2020 per la riparazione dei muri dell'ingresso del magazzino di Palazzetto Tito e ripristino muri parte espositiva, per un importo di € 550,00 (o.f.e.);

- che a seguito di preliminare valutazione, per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza;
- che sono stati acquisiti i CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Ritenuto opportuno:

1-procedere autonomamente ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016, all'affidamento del servizio di manutenzione degli spazi espositivi e degli Atelieri; in particolare:

- riparazione del bagno presso la sede di Palazzetto Tito;
- ripristino dei muri della parte espositiva della sede di Palazzetto Tito;
- ripristino ingresso magazzino della sede di Palazzetto Tito;
- riparazione della caldaia presso la sede di palazzo Carminati;

2-stipulare i contratti mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. 50/2016, opportunamente integrata con le clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari (l. 136/2010);

3-prevedere in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'applicazione di una penale in misura del 10 per cento del valore del contratto, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;

4-liquidare gli importi subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio e previa acquisizione di regolare documentazione contabile;

5-impegnare, per garantire la realizzazione delle manutenzioni indicate l'importo complessivo di € 911,00 (o.f.e), al capitolo di spesa 22203/209 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", previa acquisizione di regolare documentazione contabile, fatti salvi gli accertamenti DURC.

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del d.lgs 50/2016, all'affidamento dei servizi manutenzione e ripristino degli spazi espositivi e degli Atelier dell'Istituzione secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:

- a) il fine di tale impegno di spesa è l'adeguata conservazione e accessibilità a norma di legge delle sedi dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa;
- b) l'oggetto dei contratti è l'affidamento dei servizi di manutenzione degli spazi espositivi e degli Atelier in particolare:

- riparazione del bagno presso la sede di Palazzetto Tito;
- ripristino dei muri della parte espositiva della sede di Palazzetto Tito;
- ripristino ingresso magazzino della sede di Palazzetto Tito;
- riparazione della caldaia presso la sede di palazzo Carminati;

c) i contratti verranno stipulati ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. 50/2016;

d) le clausole contrattuali sono quelle previste dal d.lgs. 50/2016, dal codice civile e dai regolamenti delle Istituzioni Comunali;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) d.lgs. 50/2016 il servizio:

-ART IMPIANTI DI ANTONINO CUCINOTTA (P.IVA 04198640270) con nota PG/2020/302128 del 15/07/2020 per il servizio di riparazione del bagno di Palazzetto Tito € 260,00 (o.f.e.);

-SERVICE GRUPPE SRL (P.IVA 03780190272) con nota PG/2020/302133 del 15/07/2020 per la riparazione della caldaia di Palazzo Carminati, per un importo di € 101,00 (o.f.e.);

-EDILMIRI COSTRUZIONI (P. IVA 04355340276) come da nota del PG/2020 del 23/07/2020 per la riparazione dei muri dell'ingresso del magazzino di Palazzetto Tito e ripristino muri parte espositiva, per un importo di € 550,00 (o.f.e.);

2. di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 il servizi sopra indicati;

3. di impegnare a favore di:

-ART IMPIANTI DI ANTONINO CUCINOTTA (CIG Z122DC5848) con nota PG/2020/302128 del 15/07/2020 per il servizio di riparazione del bagno di Palazzetto Tito € 317,20 (o.f.i.); impegno n. 40, p.c. 008;

-SERVICE GRUPPE SRL (CIG ZA42DC586A) con nota PG/2020/302133 del 15/07/2020 per la riparazione della caldaia di Palazzo Carminati, per un importo di € 111,1 (o.f.i.); impegno n. 41, p.c. 008;

-EDILMIRI COSTRUZIONI (CIG ZE82DC581D) come da nota del PG/2020 del 23/07/2020 per la riparazione dei muri dell'ingresso del magazzino di Palazzetto Tito e ripristino muri della parte espositiva, per un importo di € 671,00 (o.f.i.); impegno n. 39, p.c. 008.

4. di imputare la spesa complessiva di € 1.099,3 (o.f.i) al capitolo 22203/209 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" del bilancio 2020, previa acquisizione di regolare documentazione contabile, fatti salvi gli accertamenti DURC;

5. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento e al responsabile dell'istruttoria Dott. Stefano Coletto;

6. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Michele Casarin, in qualità di Direttore dell'Istituzione Bevilacqua La Masa;

7. di dare atto che copia del Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione G.C. n. 314 del 10/10/2018, di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001", è stata trasmessa agli interessati;

8. di pubblicare la presente determinazione sul sito dell'Istituzione nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'Art. 37, comma 1 del D. Lgs 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016. come esplicitato nell'allegato A4 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

ISTITUZIONE FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA

Dott. Maurizio Carlin

Il documento è firmato digitalmente ai sensi D.lgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ALLEGATI

- 1: Preventivo
- 2: Preventivo
- 3: Preventivo